

Teatro

"Dalla parte degli ultimi" in San Cristo

A cinquant'anni di distanza dalla sua morte "Missione Oggi", la rivista dei missionari saveriani, fa memoria della figura di don Lorenzo Milani proponendo, per la serata di giovedì 22 giugno, lo spettacolo "Dalla parte degli ultimi. Memoria di don Lorenzo Milani". Nel corso della serata Luciano Bertoli proporrà al pubblico la lettura di alcune pagine di "Lettere alla mamma", brani di "Esperienze pastorali", di "Lettera a una professoressa" e "Lettera ai cappellani militari". La lettura sarà intervallata

dall'esecuzione di brani musicali interpretati da Salvatore Leardi. "Con questa serata - ha ricordato il saveriano padre Mario Menin - intendiamo presentare la grande attualità che mantengono ancora oggi, a mezzo secolo dalla morte, la proposta pedagogica e pastorale di don Lorenzo Milani e la forza profetica del suo pensiero per la Chiesa e la società". L'esperienza del prete maestro, è stato ricordato nel corso della presentazione della serata, ha

segnato anche le opere saveriane. Si deve alle intuizioni di don Lorenzo Milani la nascita, negli anni Settanta del secolo scorso, del Gruppo Scuola, divenuto poi una cooperativa sociale, che a Parma portò i saveriani a interessarsi delle periferie umane e materiali della città. "Dalla parte degli ultimi", alle 20.45 di giovedì 22 giugno nel chiostro di San Cristo in via Piamarta a Brescia, è solo il primo capitolo di altre attenzioni che i Saveriani intendono dedicare alla figura di don Milani.



Acque&Terre, tra fiume e lago

Il 21 giugno scorso ha preso il via la tredicesima edizione della manifestazione che ha in Vittorio Pedrali il suo direttore artistico

Festival

DI MASSIMO VENTURELLI

Ha preso il via il 21 giugno a Calcinate la 13ª edizione di "Acque&Terre Festival", la manifestazione che lungo le sponde del Chiese e ad est della città, puntuale dal 2005, torna all'inizio di ogni estate. Grazie alla preziosa collaborazione tra i Comuni promotori, al contributo della Comunità montana di Valle Sabbia, al sostegno di realtà private, alla partecipazione di soggetti e associazioni del territorio, "Acque&Terre" riconsegna i luoghi agli abitanti, facendo scoprire palazzi, cascate, parchi, aziende locali, animando le piazze di paesi o di piccole frazioni con concerti e spettacoli teatrali.

Comuni. L'edizione di quest'anno prevede il coinvolgimento di 8 Comuni (Calcinate, Gavardo, Nuvolento, Nuvolera, Preseglie, Sabbio Chiese, Serle, Villanuova sul Clisi). La prima parte, "Viaggi di Acqua", ha un calendario che arriva sino al 19 luglio (con uno speciale appun-



FOTO D'ARCHIVIO DI "ACQUE&TERRE"

Otto i Comuni coinvolti in un cartellone che valorizza il territorio

tamento il 10 agosto) mentre la seconda sezione, "Memorie di Terra", si svolgerà da fine agosto a fine settembre. L'avvio del festival che ha in Vittorio Pedrali il suo direttore artistico, è avvenuto come da tradizione il 21 giugno scorso, solistizio d'estate a Calcinate, con l'esibizio-

ne dei "Fudendaiko. I tamburi del Tempio di Fudenji" che riprendono un'antica tradizione giapponese. "Acque&Terre Festival" prosegue il 28 giugno al Parco dell'Isolo di Villanuova con le letture che Lucilla Giagnoni (ingresso 10 euro) ha tratto da Isabelle Allende, Clarice Lispec-

tor e Angeles Mastretta. Appuntamento internazionale mercoledì 5 luglio nella Piazzetta di Pavone di Sabbio Chiese con il gruppo basco dei Patxi eta Kompania, una formazione di Iparralde (paese basco francese) che si dedica alla musica per la danza all'aperto. Fandanghi

e salti baschi, mazurche, bourrée e danze di coppia, passo dopo passo faranno ballare la piazza intera. Venerdì 7 luglio torna l'immane appuntamento con La notte letteraria di Serle che per l'ottavo anno consecutivo mescola il fascino della natura evocativa e misteriosa dell'Altopiano di Cariadeghe con un capolavoro della letteratura mondiale. Quest'anno il riferimento sono "Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie" di Lewis Carroll.

Programma. L'11 luglio a Nuvolento (presso la Fonte Sum) l'immane appuntamento di "Acque&Terre" con la pizzica e la taranta. Simone Campa e la Paranza del gecko proporranno un concerto da vivere e ballare. Il giorno successivo luglio, in collaborazione con la Proloco di Preseglie, "Acque&Terre" presenta, presso il Santuario Madonna di Visello (con salita dalla frazione di Gazzane) "Allegria!" una lettura di brani da grandi autori italiani. Martedì 18 luglio tocca a Nuvolera (Cascina Gioia - Via Gavardina, 14) ospitare "Pantera beat" monologo in dialetto bresciano con Enrico Re per la regia di Silvio Gandellini. Il 19 luglio al Chiostro del Monastero di Santa Maria degli Angeli di Gavardo, gli Alzamantes, una folk rock band italiana. "Quando le stelle vanno a dormire", è il concerto del Gruppo Caronte, che si terrà il 10 agosto alle 5 del mattino a Prandaglio di Villanuova sul Clisi, ultimo appuntamento del festival. Info: www.acqueterrefestival.it.



Musica

DI VITTORIO BERTONI

Brescia in festa per le sette note

"È una città che balla e una città che suona". Facendo il verso a Jovanotti, il sindaco Emilio Del Bono ha presentato la quarta "Festa della Musica" che sabato 24 contaminerà Brescia dall'alba al tramonto...e oltre. "È la festa dell'intera città, non solo del centro storico. È un veicolo rigenerante anche nei quartieri. Un grande incubatore che semina interesse e produce effetti, che invoglia a stare insieme mettendo da parte la paura, che trasforma la città in un luogo accogliente". La Festa è aperta a tutti i musicisti professionisti e non, di qualsiasi età e genere musicale. Una vera festa popolare che vede alternarsi su 90 palchi 3.000 musicisti tra band, cantautori, solisti, ensemble classici che si esibiscono a titolo gratuito. Tutti i concerti sono all'aperto e ad ingresso libero. La musica si diffonderà in case di riposo, centro diurno di via Odorici, carcere, stazione e Musil di San Bartolomeo. "Deus ex machina" dell'evento,

ormai assunto a numero uno in Italia, è Jean-Luc Stote, definito "pifferaio magico" dal vicesindaco Laura Castelletti. "Sono 530 quest'anno le città che aderiscono alla Festa, Brescia è stata l'esempio virtuoso. Anche se mi accusano di far suonare cani e porci, insisto con lo spirito iniziale che è quello di fare musica e diffondere la musica, non di fare promozione a se stessi, bensì di fare promozione a quello che si fa". Al suo fianco un piccolo esercito di volontari che portano un contributo fondamentale in diversi ruoli. Una complessa macchina organizzativa, che anche dal punto di vista economico riesce a camminare con le proprie gambe grazie alla generosità di partner importanti come il main sponsor Aon, Unicredit e Fondazione Asm e delle attività commerciali, mentre il Comune contribuisce con aiuti logistici e tecnici. Tutte le postazioni sono segnalate in una piantina sul sito www.festadellamusicabrescia.it.



Rinascimento culturale

DI MARIO GARZONI

Un festival per la poesia

Muove dalla poesia la quarta edizione del festival "Rinascimento Culturale" che ha preso il via il 21 giugno, su iniziativa dall'omonima associazione, con la direzione artistica di Alberto Albertini e quella organizzativa di Fabio Piovaneli. La manifestazione punta a far riscoprire nella sua prima parte l'alta espressione di tensione umana e spirituale che è la poesia. Sino al 24 giugno "Rinascimento Culturale" diviene un piccolo festival di poesia, micro-evento nell'evento contenitore. Dall'arte poetica alla psicologia il passo può essere

breve e "Rinascimento Culturale" lo compie, invitando giovedì 29 giugno Umberto Galimberti a Capriolo, all'Auditorium BCC Basso Sebino, per la conferenza "La bellezza". L'indomani, venerdì 30, sarà ospite sempre a Capriolo il giornalista e scrittore Gabriele Romagnoli, con "Coraggio! Storie di uomini coraggiosi". Nei mesi di luglio e agosto il festival si prende una pausa per tornare a settembre con un fitto calendario di appuntamenti dedicati alla Grande Storia, l'unione dei saperi, il palcoscenico nel quale l'uomo si è evoluto, agendo da protagonista.